

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N.1 - Udine - Telef. 2-53
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

Dopo affermata la propria personalità il Partito passa al sereno esame dei più gravi problemi della Nazione

Il successo politico del Congresso constatato da tutta la stampa

Gli o. d. g. dei relatori sui temi svolti ALLE SEZIONI

Dopo le discussioni della mattinata gli schiarimenti dei relatori sugli ordini del giorno presentati, le repliche del Segretario politico e infine la splendida votazione dell'ordine del giorno Sturzo che riafferma l'unità del Partito e l'unanime proclamazione della disciplina e dopo la seduta pomeridiana nella quale venne approvato l'ordine del giorno De Gasperi; le singole Sezioni hanno intrapreso i lavori nelle loro sedi. La Sezione finanziaria al Teatro Scribe quella per la Politica Estera alla Camera di Commercio e quella per la Beneficenza al Teatro Alfieri.

Problema finanziario e bilancio statale

Relatore è il prof. GILARDONI di Roma. Rivendica al P. P. I. il vanto di aver affermato ed attuato nella Legislazione tributaria una vera riforma organica; considera i postulati cardinali della politica tributaria e la necessità di contere definitivamente le leggi vigenti e i progetti, la riforma dei tributi dello Stato, delle Province e Comuni svolgendo ampiamente il tema e si dilunga a parlare sul problema delle imposte dirette e indirette, sui contributi per le opere pubbliche e sulle imposte locali e dopo una discussione alla quale partecipano l'on. Uberti che non nota alcun miglioramento nella situazione finanziaria; che parla contro la ricchezza mobile ai ferrovieri ed altri il relatore presenta il seguente o. d. g. che viene approvato fra grandi applausi.

Riforma scolastica professionale

L'on. BOSCO LUCCARELLI accolto da applausi svolge la sua relazione. Ricorda come il problema dell'insegnamento professionale si riconnette strettamente al problema della nostra economia nazionale in rapporto a tutto l'intero problema scolastico.

Politica estera

Il relatore principe Ruffo rileva le nuove basi sulle quali nel dopo guerra si è sviluppata la politica estera. Esamina l'azione dei diversi partiti in rapporto alla politica estera. Tratta l'interazione popolare; ricorda l'opposizione del P. P. al trattato di Versailles e la presente grave situazione dopo l'occupazione della Ruhr. Sviluppa il problema dei debiti interalleati e delle riparazioni. Esamina i rapporti commerciali fra l'Italia e l'Europa medio-orientale; tratta delle Terre Sante, dell'Egitto, Tunisia, Algeria e Marocco e le nostre Colonie. Segue una discussione. Presenta:

Problema dell'emigrazione

E' relatore l'on. Stefano Jacini che rileva la necessità per l'Italia di una politica per l'emigrazione e l'importanza del problema emigratorio in relazione ai bisogni attuali del Paese che ha attualmente 300.000 disoccupati con tendenza all'aumento. Illustra le condizioni attuali del mercato del lavoro internazionale. Chiarisce il carattere della nostra politica d'emigrazione e discute sulle funzioni del Commissariato Generale dell'emigrazione ricordando come il P. P. abbia già apertamente accennato alla sua soppressione e trasformazione in una semplice direzione del Ministero degli Affari Esteri. Tratta quindi dei problemi spirituali dell'emigrazione; mescolare i nostri emigranti nelle più grandi correnti di interessi per toglierli dall'isolamento; tener vivo in loro il culto dei valori ideali della patria. Espone chiari e precisi criteri circa il doppio problema della scuola per emigranti in Italia e per le scuole italiane all'estero, e circa il tanto discusso istituto della doppia cittadinanza.

Legislazione sulla pubblica beneficenza

Relatore è il prof. A. CORSI. Ricorda il fallimento della legge 177 1890 su le istituzioni della pubblica beneficenza ed afferma la necessità che con una nuova legge organica si definiscano i caratteri delle istituzioni di previdenza e di assistenza pubblica, distinguendole da quelle di beneficenza pubblica e da quelle di culto o miste e dalle istituzioni private; e si provveda a rendere più spedita e diretta la funzione di vigilanza nei rapporti economico-finanziari sanitari di ordine pubblico.

Orientamento sicuro

TORINO, 13 notte (per espresso): La prima, indimenticabile giornata di questo quarto Congresso Nazionale del P. P. I., al quale abbiamo la fortuna di assistere — ci ha permesso ieri la facile previsione di cui il congresso si è incaricato stamani di dimostrarcene tutta la fondatezza. La memoranda, felicissima replica con la quale don Luigi Sturzo, dopo l'on. De Gasperi, ha chiuso la vivacissima discussione che in tutta la giornata di ieri aveva incatenato l'anima del congresso, ha confermato definitivamente quello che era dato prevedere fin da ieri mattina, dopo la formidabile apoteosi di don Sturzo, il suo trionfo clamoroso di fronte agli esigui e separati avversari di dentro e a quelli di fuori e, con lui, il trionfo del programma sempre identico e delle idee vitali e dell' spirito immutato del P.P.I.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Il tempo però e la calma dovranno portare necessariamente a un pensiero meno preconcetto e malevolo verso il P. P. I.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Attraverso la stampa COMMENTI

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

Seguiamo ancora i commenti al significato o valore politico del Congresso. Incomprensione. Il Popolo d'Italia di ieri dà ancora purtroppo prova di poca serenità. Esso ha l'aria di chi è disappuntato, di chi sperava e voleva la fine del partito popolare, infatuato nell'utopia di un proprio panteismo politico assorbente.

È se sulla prima di queste affermazioni si raccolse la maggioranza del partito, nella seconda unanime fu la volontà del Congresso raccogliendo in una manifestazione di indubbio significato gli elementi più dispartiti e che in tutti gli altri punti si erano dimostrati assolutamente inconciliabili.

### L'unità è la forza

Invece la stampa nostra di tutte le gradazioni, constata, con gioia, non il trionfo di don Sturzo, ma quello del partito, della unità del partito.

L'«Avvenire d'Italia» sotto il titolo «Unità» rileva la chiarezza delle decisioni di Torino, la lealtà di fronte al fascismo, pur nella libera riaffermazione della personalità, richiama il fascismo a valutare e rendere possibile la collaborazione dei popolari.

E, rivolgendosi ai dirigenti del fascismo, continua.

E allora essi devono porsi su un terreno della reciproca, leale comprensione. E' poco serio pretendere la adesione entusiastica quando i cattolici e i popolari sono spesso maltrattati nel paese dai troppi e troppo piccoli grandi proconsoli che il fascismo ha distaccati e creati in mille paesi. Crede di poter infuire sui cattolici in senso favorevole «svuotando» il P. P. I., o di sfasciare questo sfruttando le tendenze ultra-conservatrici di certi ambienti aristocratici e il senso di personale indisciplina di qualche deputato, è dare spettacolo di una così colossale incomprensione, che proprio non si potrebbe concepire in uomini o... Consiglieri di Stato. Le tre assemblee tenute ieri e stamane ad Scrbbe lo hanno clamorosamente dimostrato e peggio alla fin fine per la politica di coloro che non volessero capirlo.

Il Congresso questo ha voluto significare con grande chiarezza, aderendo ai consigli del Segretario politico di non creare confusioni. Destri e sinistri hanno rinunciato a confondersi. Un tentativo fatto dall'on. Angelo Mauri di attribuire all'ordine del giorno Sturzo una coloritura di sinistra con arbitraria interpretazione è stato assolutamente respinto dallo stesso Sturzo, che confermò e difese il contenuto e la volontà centralista della sua dichiarazione.

Passato ai voti l'ordine del giorno Sturzo è stato approvato quasi all'unanimità, perchè anche i «destri nazionali» che ieri minacciavano addirittura la

loro uscita dal partito per bocca dell'avv. Verga, finirono attraverso le dichiarazioni dell'on. Tovini e quelle successive dello stesso Verga, col votare anche essi per il Segretario politico e per le sue direttive!

Non votarono contro che pochi estremisti di sinistra. Anche l'ordine del giorno De Gasperi ha raccolto una grandissima schiacciante maggioranza non votando contro che una decina di delegati di destra e non molti di più di estrema sinistra. Ma nessuno, dentro al Partito, è schiacciato da queste votazioni. Schiacciati sono gli avversari, che dai fuori tentarono influire sul Congresso contro il Partito. Tutti ci sentiamo ancora e più legati d'un patto comune al servizio dell'idea, della libertà.

Il coro che in un momento di interruzione della luce elettrica si levò da un palco inneggiando alla libertà, espresse il sentimento comune a tutte le tendenze. L'unità più salda e feconda del Partito che riassume meglio l'attività sociale e politica dei cattolici italiani, è uscita trionfante dalle assise di Torino.

### Un ricevimento in Municipio

TORINO, 14. — Ieri sera alle 21 ebbe luogo un solenne ricevimento in municipio offerto dall'Amministrazione comunale alle personalità intervenute al Congresso.

Era presente anche S. E. Gronchi. Il ricevimento, davvero signorile, fu improntato alla maggiore cordialità. Parlò il sindaco brindando alle forze vive ed autorevoli del Partito Popolare Italiano, cui portò il saluto della città di Torino.

Rispose l'on. Giulio Rodinò, presidente del Congresso, ringraziando l'Amministrazione comunale dell'onore fatto ai rappresentanti del partito.

Il ricevimento durò fino alle 23.

### Sintomatica convocazione

ROMA, 14. — In seguito all'ordine del giorno approvato dal congresso di Torino il presidente del Consiglio ha ordinato all'on. Acerbo, S. S. di Stato alla presidenza del Consiglio, di convocare per martedì 17 corr. alle ore 12 a palazzo Chigi i membri del governo iscritti nel Partito Popolare Italiano

## Il Principe Ered. a Torino

### L'arrivo del Principe

TORINO, 14. — Il tempo ieri piovoso si è oggi rimesso. Stamane di buon ora un insolito movimento si notava per le vie in attesa dell'arrivo del Principe di Piemonte. Sfilavano truppe, associazioni di bandiere e fanfare fra un'immensa folla di cittadini recandosi a schierarsi lungo via Po e piazza Carlo Felice per fare ala al passaggio di S. A. R. e parte cipare poi al corteo.

Nell'interno della stazione prestava un servizio di onore i carabinieri e la milizia.

Il treno è giunto alle 10.50. Erano ad attenderlo il Duca d'Aosta, il duca di Savoia, il duca di Aosta, il duca di Bergamo; deputati, il prefetto, il sindaco e numerose personalità.

Appena il Principe di Piemonte accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi e dal capitano Campenari è disceso dal treno la musica intona la marcia reale mentre dalla folla di persone che aveva non potuto entrare e che si erano riunite dietro i cordoni dei carabinieri portano i primi applausi. Il Principe Umberto con gli altri principi e le autorità si avvia verso la saletta reale mentre dalle finestre grimate degli uffici ferroviari viene fatta una calorosa dimostrazione; si acclama si agitano fazzoletti si gettano fiori.

### Il corteo

Dopo le presentazioni S. A. R. esce dalla stazione ed è accolto da un applauso formidabile che si prolunga insistente ed entusiastico. Intanto si forma il corteo. Precede la scorta d'onore e seguono le carrozze del Principe e della personalità.

Le carrozze sono fiancheggiate da carabinieri a cavallo. Piazza Carlo Felice prospiciente alla stazione presenta aspetto magnifico. A stento l'immensa folla viene trattenuta dai cordoni di trupa.

Gli applausi si susseguono e continuano entusiastici: grida di «W Savoia!» «W il Principe Ereditario» «W il Re».

Le musiche alternano la marcia reale con altri inni patriottici.

Via Roma è magnifica. Non una finestra manca del tricolore. Lungo tutta Via Roma si svolge un continuo gettito di fiori. Dietro il corteo delle carrozze si forma il corteo delle associazioni che schierate lungo il percorso ripiegano in perfetto ordine dopo passate le vetture.

Una squadriglia di aeroplani vola a bassa quota. Piazza Castello presenta un aspetto meraviglioso. Da monte dei cappuccini i cannoni tuonano a salve.

### La manifestazione popolare

Verso le ore 11 fra una pioggia di fiori è annunziato d'acclamazioni, appare il corteo. La carrozza nella quale vi è il Principe coperto di fiori entra nel pa-

lazzo. Il principe chiamato dagli applausi si appare alla finestra del palazzo. L'entusiasmo è indescrivibile. Lo spettacolo è meraviglioso: una fantasmagoria di colori: uno sventolio di fazzoletti e di bandiere.

Alle 11.40 il Principe si ritira ma una altissima ovazione la fa riapparire alla finestra. Dopo un ultimo saluto al Principe la immensa folla si disperde.

### La visita all'Accademia Militare

TORINO, 14. — A mezzo giorno il principe Umberto si è recato a visitare l'Accademia militare in via Giuseppe Verdi ricevuto dal comandante dell'Accademia e dagli ufficiali e dagli allievi della scuola. Ivi si è trattenuto a colazione.

### L'inaugurazione della Esposizione Quadriennale di Belle Arti

TORINO, 14. — Il Principe si recò a inaugurare l'esposizione quadriennale di Belle Arti al Valentino. Tenne un discorso il sindaco comm. Cattaneo. Il Principe fu fatto segno a calorose ed entusiastiche manifestazioni d'affetto da parte di autorità e del pubblico.

### Il raid turco a Castellorosso smentito

ROMA, 14. — Il governo di Rodi, a richiesta, ha confermato che la notizia propagata circa un preteso raid di irregolari turchi nell'isola di Castellorosso è destituita da ogni fondamento e che nessun incidente ha avuto luogo nell'isola stessa.

### Il congresso della settimana coloniale inaugurato

MILANO, 14. — Il Congresso della settimana coloniale ha iniziato stamane i lavori alle 9 nel salone della Camera di Commercio. Alla presidenza sono stati chiamati il sen. Elio Morpurgo vice presidente dell'Istituto coloniale italiano di Roma, l'on. Venino, il comm. Porro, l'on. Olmi e Sollazza deputati della Cirenaica; l'on. Bottai, il cav. Lezzi segretario generale del congresso, il commendatore Cesari e il dott. Turcato per l'Istituto coloniale italiano.

### Smentita tedesca sull'incidente di Duisburg

BERLINO, 14. — Il «Wolf Bureau» pubblica: «E' inesatta la notizia secondo la quale durante una dimostrazione di disoccupati a Duisburg, gli agenti di polizia tedeschi avrebbero fatto uso delle armi uccidendo 5 persone e ferendone tre. Da constatazioni ufficiali risulta che la polizia disperso i dimostranti senza ricorrere alle armi.

## Interessi e Cronache del Friuli

### Passione di N. S. Gesù Cristo

Dramma sacro improntato alla tradizione religiosa di Oberammergau. Stadium — Torino, 14 aprile 13 maggio. Presso il Sac. Angelo Venturini, Udi ne si può ritirare la tessera che dà diritto alla riduzione ferroviaria, all'ingresso alla rappresentazione - con molti tagliandi per riduzione nelle visite ai musei, alle mostre negli Alberghi - nelle gite automobilistiche nel Santuario della S. Sindone ecc. ecc.

### S. GIOVANNI di Casarsa

In seguito alla partenza del carissimo don Angelo Burigana, destinato a Torre di Pordenone, è venuto fra noi don Vincenzo Muzatti, noto a tutta la Diocesi per il suo zelo illuminato, per la sua sentita pietà e per la sua grande prudenza.

Questa popolazione s'attende un gran bene spirituale dall'opera del pio e dotto sacerdote.

### PORDENONE

Il Collegio Don Bosco. — Il collegio Don Bosco, aperto due anni fa, ha ormai circa un centinaio di alunni iscritti. Sarà necessario l'ampliamento dello istituto, poiché, anche quest'anno, non si son potuti accettare parecchi giovinetti per mancanza di posto. Il collegio funziona benissimo; e ciò per opera dell'egregio direttore Don Giuseppe Comisso tanto benemerito per lo zelo che gli dimostra nell'educare cristianamente i giovinetti affidati alle sue cure ed alla sua vigile custodia.

### PORTOGRUARO

Nuovo collegio. — Corre voce che l'anno venturo si aprirà in questa città un ginnasio privato col collegio annesso, che avrà sede nell'ex-Seminario. Si prevede che il nuovo istituto farà un gran bene in mezzo a noi, tanto più che gli insegnanti saranno scelti fra elementi capaci e tali da assicurare un sicuro avvenire alla proficua istituzione.

### PORCIA

Conferenza. — Il nostro amatissimo e benemerito cappellano Don Carlo Fabris ha tenuto fra noi una splendida conferenza intitolata: «I trionfi della Chiesa attraverso i secoli». Tutti si conatularono col valente oratore, che con forma smagliante e con profonda cognizione storica, seppe tanto bellamente trattare l'importante argomento. Alle congratulazioni dei suoi parrocchiani si uniscono anche quelle degli amici lontani, che augurano all'ottimo sacerdote un lusinghiero avvenire e lo invitano a tenere dei corsi di predicazione anche nei paesi di montagna.

### FARLA di Maiano

A quando l'Asilo? — Riceviamo da Maiano e pubblichiamo:

Dopo l'ottimo successo morale e finanziario, ottenuto dal Comitato locale Pro-Asilo Infantile nell'anno 1921, in occasione della tradizionale sagra di San Valentino, sembra che un suono profondo quasi letargico, abbia avuto ragione su grande parte dei componenti detto comitato, ed in special modo sul presidente cui spettava, data la carica, un'azione più energica ed efficace per il proseguimento dell'opera così bene iniziata.

Perchè quest'anno dato il miglioramento finanziario dei nostri paesi e di mezzi che tutti i paesani ben volentieri avrebbero portato, nulla si è fatto, nulla si è tentato a questo scopo?

Perchè non si è svolto il programma fissato di comune accordo, nelle sue linee generali, nella seduta del Comitato il 24 Dicembre 1922?

E' stata inerzia o cattiva volontà? Speri-amo soltanto inerzia.

Si sa intanto che per questa inattività e negligenza di molti il Vice Presidente ha creduto bene di rassegnare le dimissioni, che, se ben comprese, dovrebbero suonare monito eloquente a coloro che pare provino piacere nel tenere le mani in pancia almeno nei riguardi dell'Asilo.

Che sia lecito ancora sperare in una resurrezione dell'attività di questo Comitato?

Per noi, non ci sono che due vie: o lasciare il posto ad altri o scuotersi o risorgere. Forte in noi è la fiducia che si risorga almeno per l'inverno prossimo, quando le occupazioni della campagna saranno diminuite e gli emigranti saranno di nuovo in paese.

Questo ce lo auguriamo di cuore: ed auguriamo anche che il lavoro si riprenda in una perfetta armonia di animi.

### TRICESIMO

Agricoltori in gita. — Abbiamo il piacere di constatare che l'opera svolta qui dall'egregio dott. Botre durante la stagione invernale, intesa a migliorare tutti i campi della produzione agricola, fu apprezzata al suo giusto valore dagli agricoltori di Tricesimo.

Anche quest'anno si è ripetuta l'interessantissima gita agricola, e la mattina del giorno di sabato scorso, 7 corrente, un gruppo di ben trenta agricoltori ad onta l'agglomerarsi dei lavori, partirono per Percotto.

La visita si iniziò nell'azienda del comm. Checler allo scopo di studiare i diversi metodi di lavoro i sistemi di allevamento di bovini e due bellissimi silos. Di li passammo dal signor Caiselli, e si visitarono alcuni vigneti, la cantina dell'Azienda, constatando come anche in pianura si potranno coltivare vitigni adatti, ottenere ottimi vini.

Infine a Manzinello dal cav. Morelli Derossi, e dopo una rapida corsa attraverso le piatagioni si osservarono attentamente le operazioni d'innesto e forzatura delle viti americane, operazioni che vengono eseguite con criteri e sistemi industriali ed in quantità fortissima.

Soddisfattissimi, e serbando sempre cara e grata memoria per l'accoglienza fattaci ovunque nella sera ritornammo alle nostre case.

Sentiamo il dovere di far pubblica la nostra riconoscenza, meritatamente prima all'egregio dott. Botre, poi alla presente amministrazione Comunale, la quale ha dato a ciò calorosa adesione, all'egregio dott. Marchettano direttore della Cattedra, all'egregio dott. Dorzi, all'egregio dott. Lazzari che colla loro presenza vollero solennizzare una sì fruttuosa iniziativa.

### TARCENTO

Il laboratorio femminile per le nozze di Jolanda. — In occasione delle auguste nozze della principessa Jolanda col conte Calvi di Bergolo il Laboratorio femminile di Tarcento ha inviato il seguente telegramma d'augurio:

«S. A. R. la principessa Jolanda di Savoia — Roma — Scuole Professionali femminili di Tarcento prega Augusta Principessa e valoroso Consorte gradire fervidi voti di felicità».

Al quale messaggio pervenne le seguente risposta:

«S. A. R. ha molto gradito le gentili felicitazioni e ringrazia vivamente. Gentiluomo di corte di servizio Buschi Salvari».

### S. PIETRO al Natosone

Il Direttorio del fascio contro voci stupide e false. — Con grande sorpresa abbiamo letto sul «Giornale di Udine» dell'11 corr. una dichiarazione del Direttore del P. N. F. di S. Pietro al Natosone.

Chi l'avrebbe creduto? Non chiesto l'atto di fede religiosa, non chiesta una dichiarazione riguardante la sospensione del Congresso Eucaristico, ne viene spontanea la conseguenza: «Excusatio non petita» ecc.

### SPILIMBERGO

E' terminata domenica la predicazione quaresimale, che ha apportato notevolissimo vantaggio spirituale e consolante risveglio religioso, affermatosi nella frequenza ai SS. Sacramenti e nel desiderio sempre cresciuto di ascoltare la parola del Signore. Speriamo che i frutti saranno lunghi e duraturi.

### TRAVESIO

Come luogo più adatto per il Parco della Rimenbranza, venne scelto il piazzale davanti alla Chiesa, il quale sarà abbellito da scelte piante su ognuna delle quali verrà scritto il nome di un caduto. Non è a dirsi con quanta cura sarà tenuto il bel giardino, che ricorderà alle presenti ed alle future generazioni l'eroismo e la virtù dei nostri gloriosi caduti.

### S. VITO al Tagliamento

In breve si riaprirà il Collegio Falcon-Vial, che, siamo certi, apporterà grandi vantaggi nel campo arario. Quanto prima si aprirà il concorso ai posti di direttore e maestro d'agricoltura.

Per disposizione testamentaria della benemerita signora Falcon, il direttore e maestro d'agricoltura deve essere un sacerdote. Siccome lo stipendio degli addetti alla direzione dell'Istituto sarà lusinghiero non pochi saranno i concorrenti.

All'importante ed utile istituzione auguriamo lunga vita.

### SEQUALS

Funerali solenni. — Ieri con l'intervento di tutto il paese, ebbero luogo i funerali di uno dei tanti profughi, che nei giorni di Caporetto, incontrò la morte per lo scoppio di una granata, che lo ridusse informe cadavere. Il povertà era di S. Daniele e, soltanto in questi giorni, si potè sapere dove era stato provvisoriamente sepolto.

La futura sede della Società Operaia. — La palazzina destinata alla futura sede della fiorentina nostra Società Operaia sorge in una località centralissima e, precisamente in prossimità alla casa della Signora Colanti. Ben presto s'inizieranno i lavori, che verranno affidati ai nostri bravi operai.

## GORIZIA

### Un operaio ucciso a scopo di rapina

Mentre Luigi Suligoi da Trilussa in fiore, operaio d'anni 24, rincasava giunto in prossimità del paese fu avvicinato da uno sconosciuto il quale puntandogli la rivoltella contro il petto gli impose di consegnargli il portafoglio. Il Suligoi tentò di reagire, ma la grassa torce sparò ferendolo reiteratamente al torace, quindi lo derubò del portafoglio contenente 180 lire.

Il Suligoi cercò di trascinarsi fino a casa sua ma non ci riuscì.

Verso l'imbrunire un giovanotto passando di lì lo trovò in fin di vita. Corse tosto a chiamare gente che giunta sul posto cercò di soccorrere lo sventurato che poco dopo cessava di vivere. Prima di morire fece stentatamente la narrazione dell'aggressione patita.

Del fatto furono avvertite le autorità che si recarono sul posto ordinando la rimozione del cadavere che fu tosto trasportato alla cella mortuaria del cimitero di Trilussa inferiore ove ci sarà l'autopsia.

### Grave caduta

Oggi verso le ore 15 fu ricoverato all'Ospedale Comunale certo Montazza O. livo di anni 55 da Udine perchè cadde in Corso Vittorio Emanuele si produsse diverse ferite alle gambe.

Il trasporto fu effettuato dalla Croce Verde.

### Note agricole

#### LA COLTURA DEL POMODORO

Il pomodoro è una delle piante da rinnovo che incomincia ad entrare, anche nella nostra regione, nella grande coltura, dopo essere stato coltivato ed apprezzato negli orti. E' un fatto naturale il diffondersi sempre più anche da noi delle colture sarchiate o da rinnovo vere e proprie (granoturco, tabacco, bietola, pomodoro), perchè mano mano si vanno restringendo i terreni lasciati permanentemente a pascolo, è giusto che si cerchi di occupare questa superficie con una pianta che migliori fisicamente il terreno per i molteplici lavori che richiede e che lo prepari in modo da poter essere poi coltivato con continuità.

Per il pomodoro, però, oltre a questa ragione diremo così d'indole tecnica, ve ne sono altre prettamente economiche che consigliano di estendere la coltura in tutti quei posti in cui si può avere la speranza di ottenere almeno un mediocre raccolto. Infatti i prezzi del pomodoro e del concentrato che da esso si ricava, sono arrivati ad una altezza veramente favolosa, per cui forse il pomodoro, come pianta di grande coltura, è la sola che può gareggiare vittoriosamente in reddito netto coi terreni da erba.

L'annata decorsa che ha avuto la possibilità di smerciare sul mercato i frutti freschi di pomodoro, ha potuto, per diverse settimane, percepire la bella somma di 100 lire il quintale, mentre anche chi li ha venduti alle fabbriche di conserva ha realizzato, specialmente nell'ultimo periodo, un prezzo che variava fra le 35 e le 40 lire il quintale. Ora se si pensa che un ettaro di terreno, secondo le buone norme di coltivazione, possono trovare posto circa 20 mila piante di pomodoro e che ognuna di queste in annate ordinarie può dare da 150 a 2 chilogrammi di frutti, si comprende benissimo come tale coltura possa realmente garantire ingenti introiti. Infatti, nel caso nostro, si otterrebbero da 300 a 400 quintali di frutti che venduti a L. 35 il quintale darebbero un reddito lordo per ettaro variabile fra le 10.500 e le 12.000 lire!

Non si consiglia mai abbastanza di diffondere, dove torna possibile, questa coltura, perchè oltre a preparare nel terreno buone condizioni per la coltura del frumento da deve essere seguita, reperisce largamente come ognuno vede e il capitale e il lavoro per essa impiegato.

Nei terreni che si possono irrigare converrà cominciare abbondantemente con stallatico, o in estate durante i lavori profondi di aratura, o in questo momento in antecedente alla semina.

Nel caso di colture all'asciutto, invece torna molto più utile il sovescio di una leguminosa in precedenza alla semina che non la concimazione stallatica. Nell'uno e nell'altro caso poi conviene completare la concimazione del terreno con 4 quintali di perfosfato e 1,5 di solfato potassico per ettaro da spargersi localizzati nei solchi o nelle buche a seconda del sistema di semina.

La semina, trattandosi di grandi estensioni, va fatta direttamente sul campo e si deve eseguire non più tardi della fine di marzo od ai primi di aprile. Il seme non ha bisogno di alcun tratta-

mento avanti la semina, ed è meglio bandare nella quantità di seme, subito poi ad eseguire il diradamento a mo-

to opportuno.

Nel caso di terreni irrigui la semina si può fare a buchette o a righe, mentre per colture all'asciutto, bisogna sollecitare piuttosto profondamente il terreno in precedenza alla semina e spargere il seme in fondo ai solchi. Ciò fa sì che è possibile eseguire economicamente una doppia rincalzatura per cui le piante potranno meglio sviluppare le radici e difendersi dalla siccità estiva. In ogni caso il seme va ricoperto con un leggero strato di terra: le file vanno fatte a un metro e venti di distanza mentre la fila sulla fila si lasciano da 40 a 45 cm. di distanza. In generale meglio abbondare nello spazio fra le file, perchè le diverse operazioni colturali vengono svolte con più celerità, non fra pianta e pianta sulla stessa fila.

Di importanza grandissima è la scelta della varietà perchè non tutte sono ugualmente produttive e resistenti all'aldere. Questo ultimo requisito è da ricercarsi per la varietà che si coltiva in terreni asciutti. In tali condizioni tornano indicate le varietà: Marzano, Fiascone di Napoli, Fiascone; per i terreni irrigui invece sono consigliabili quest'altre: Grosso, precoce, Parmense, Principe Rodinò.

Tra libri e riviste

G. Off. Prof. Enrico d'Aulerio

Il Montenegro. — 1923, Istituto L. Nerva, Casella postale 1421, Milano. L. 10.05, a favore dei Profughi montenegrini.

Non tutte le buone Cause riescono a ottenere dei valenti Avvocati, e non facile che coloro che sono colpiti da sventure abbiano ad incontrare un dedicoli loro con passione, con entusiasmo ed abnegazione. Il Montenegro, tra molte disgrazie, ha avuto una fortuna. I Montenegrini hanno nell'Iustre G. Off. Prof. d'Aulerio un difensore e prezioso Apostolo, un vero e che da tempo indefessamente, strenua mente lotta per la loro vita, per la libertà, per il trionfo delle loro sane rivendicazioni.

Senza minimamente rallentare la tagli serrata che combatte in molti riodici, il d'Aulerio ha trovato nel tempo per darci, in questo devoto e pregevolissima monografia, la storia completa del Montenegro, per provare l'indipendenza millenaria, per sporcere l'attuale posizione giuridica internazionale, per dimostrarne i diritti. E l'esposizione è talmente documentata, le dimostrazioni sono così vincenti, la perorazione è commovente a tal punto che nemmeno uno di quelli che leggono tale monografia può disinteressarsi più oltre del Montenegro.

Nel magistrale lavoro del d'Aulerio non troviamo, quindi, solo quella storia del Montenegro che ci manca; viviamo anche la cronistoria, che vale più, perchè, oltre alla mente, intraprende il cuore, e lo fa sanguinare, come i guerrieri e i carnei martiriate dei Montenegrini, abbandonati dalle Grandi Potenze.

Potenza a sfogo della ferocia serba, prof. d'Aulerio ci dimostra che la storia, il Diritto, la Civiltà impongono a noi tutti di far parte attivo della causa pro Montenegro.

Del resto la questione del Montenegro riguarda anche direttamente l'Italia: è necessario a noi Italiani, Montenegro sia dei Montenegrini, non dei Serbi, per la sicurezza del Adriatico, del mare nostro. Non può permettere che il Lovcen resti mano di nostri nemici; ma dobbiamo ottenere che ritornino ai Montenegrini che ci furono sempre amici e che si possono sempre amici e che si possono sempre amici e che si possono sempre amici.

La monografia del d'Aulerio è un libro, per l'A. una benemerita monografia, oltre che una benemerita monografia, oltre che una benemerita monografia, oltre che una benemerita monografia.

L'utile netto della pubblicazione per intero a favore dei Profughi Montenegrini in Italia, i quali non possono dormire né come sfamati, sicché acquistando questa stupenda monografia si entra in possesso di un libro di grande valore storico e geografico, ed in pari tempo si compie doverosa opera caritatevole, si dà un aiuto fraterno a centinaia di persone altrimenti dannate agli stenti di genere, alla fame, alla tisi, alla mor-

### ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la settimana, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

### Commerciali

VENDESI vasto caseggiato con orto annesso. Rivolgersi Cassetta I. Unione Pubblicità, Udine.

Le passere sibilanti

L'avv. Candolini ci manda quest'altra lettera nella polemica col «Giornale di Udine»... Caro Friuli, Decisamente l'«innominato» di Vicolo di Prampero vuol darmi ragione di buon umore; ed è cosa non disprezzabile, nella monotonia della vita.

Il Pastificio Mulinaris nuovamente incendiato

Il pastificio Mulinaris fuori porta Cusignacco è stato ieri distrutto nuovamente da un incendio che si presume doloso. Il pastificio sopracitato veniva distrutto nel decoro ottobre da un altro incendio.

Ignote le cause allora, come ignote fino a questo momento quelle che determinarono l'incendio di ieri notte. Va notato come i movi locali fossero stati costruiti con tutta la tecnica moderna per prevenire qualsiasi sinistro del genere.

L'autorità anche di fronte alle insistenti voci di dolosità ha iniziato indagini che speriamo vengano a portare in luce la vera causa.

Trattoria Comunale Lunedì mattina: Riso a pomodoro, Bollito di bue con contorno. Sera: Lingue di passero al sugo, Stufato con contorno.

Esportazione del fieno La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione del fieno.

Concerto della Banda Cittadina Oggi la Banda Cittadina dalle ore 11.30 alle ore 12.45 in Piazza V. E. eseguirà un concerto col seguente programma:

Rossini - Marcia «Mosè»; Beethoven - Andante e finale della La Sinfonia Verdi - Sunto atto 3.º «Ernani»; Boito - «Mefistofele».

Nuovo avvocato L'on. Tiziano Tessitori, in questi giorni, a Lucca ha superato brillantemente gli esami di procuratore legale.

Riunione utenti energia elettrica Giovedì 19 corrente alle ore 14 gli industriali del Friuli utenti d'energia elettrica si riuniranno in assemblea per discutere sul grave problema della sempre più minacciosa deficienza d'energia che compromette lo sviluppo industriale e per studiare quelle provvidenze che possano assicurare in un vicino avvenire quella abbondanza di forza che favorisca le più larghe applicazioni dell'elettricità, alle migliori condizioni possibili.

Sez. di Udine dell'Associazione Naz. Alpini I soci della Sezione e dei gruppi di Tricesimo e Pontebba sono invitati a presenziare all'inaugurazione del tagliandetto della locale Sezione dell'Associazione Bersaglieri «La Marmorata» che avrà luogo domenica 15 c. m. Adunata sul piazzale del Castello alle ore 10.30.

Asta bovini ungheresi La Commissione Ministeriale per la vendita del bestiame proveniente dagli Stati ex nemici comunica agli interessati che nel giorno di lunedì 16 corrente alle ore 10 presso le scuderie comunali di Braidà Bassi in Udine avrà luogo la vendita all'asta di un gruppo di circa quaranta bovini provenienti dalla Ungheria.

Ricorsi per risarcimento danni di guerra Il Pro Montibus Friulana ha ricevuto la seguente lettera dalla Federazione Pro Montibus sedente in Roma, Piazza Montecitorio 115.

«Riteniamo utile far noto a codesta On. Società che con R. Decreto 25 febbraio 1923 n. 558, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 marzo u. s., è ammesso tra altro ricorso ad una Commissione Centrale, sedente in Roma, contro le decisioni della Commissione superiore di Venezia in materia di risarcimento dei danni di guerra.

La Commissione Centrale è composta di n. 7 membri di cui tre tecnici presieduti da un magistrato di grado non inferiore a presidente di Sezione di Cassazione. Il ricorso deve essere presentato nel termine di trenta giorni dal deposito della decisione della Commissione Superiore di Venezia.

Il fatto è indubbiamente importante, sia per la notevole entità delle controversie, sia per il fatto che fino ad ora le decisioni della Commissione Superiore di Venezia erano inappellabili. Ci preghiamo quindi informare che per mezzo del nostro Consulente questa Federazione potrebbe fare azione efficace, e dare il più energico seguito al ricorso specialmente per quanto riguarda la parte forestale, pastorizia e montana».

I Soci della Pro Montibus Friulana che intendono valersi dell'opera della

Federazione possono inviare le loro richieste alla Pro Montibus Friulana (Udine, Via della Prefettura 10) che sollecitate verranno inoltrate a Roma.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Compagnia d'operette «Scena gaia» La recita di ieri sera non ebbe l'onore di un pubblico numeroso. Con l'operetta «La principessa del Czar» si distinse la protagonista Giulia Bassi, il tenore Laganà il caratterista Guido Guidi. Non possiamo lodare gli altri né per compostezza né per stile. Ricordiamo solo che la carriera del paleoscenico — sia pure per i spettacoli leggeri — richiede studio e fatica. E, per ascendere bene bisogna cominciare dal primo gradino.

Oggi la compagnia «Scena gaia» dà le due ultime recite. Spettacoli annunciati: Una recita straordinaria de «Il ferro» di d'Annunzio con la campagna diretta da Gustavo Salvini, una esibizione del violinista trascendentale Johann Koutz con la danzatrice Jolova ed infine tre serate del trasformista Donnici.

Cinema Teatro Cecchini Max Linder nella esilarantissima Van deville in 5 atti SIATE MIA MOGLIE ha ancora una volta trionfato. Max Linder il comico beniamino del pubblico ha creato con questa meravigliosa film il suo capolavoro. L'arte del celebre umorista francese si stacca completamente da quella degli altri comici. Oggi ultima replica dalle ore 15 in poi.

Chi non vorrà vederlo? Domani Rondini nel turbine. Seguirà la comicità Max decorato.

Media del cambio per i dazi doganali La Camera di Commercio comunica che dal 16 al 22 corrente furono stabiliti le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca:

Dozziamenti fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 288 e complessivamente lire 388.

La tragedia di S. Salvatore (Maiano) Gli accusati alla sbarra

Si inizierà il 17 il processo per il duplice omicidio di S. Salvatore di Maiano. Il fatto Verso le sei del giorno 13 gennaio 1922 era giunta da Udine, la campana della piccola chiesa, in sostituzione di quella asportata dal nemico.

La vecchia campana pesava q.li 1.15, mentre il peso della nuova, col consenso di maggior parte della popolazione, era stato elevato a q.li 1.60. Non tutti però acconsentivano di sottostare alla maggiore spesa che richiedeva la fusione della campana e fra questi sembra fossero pure le famiglie di Minisini Eugenio e Minisini Giovanni.

Fra i favorevoli per la maggior spesa era invece anche la famiglia di Minisini Enrico.

La tragedia Sorge fra gli uomini delle tre famiglie una contesa che, certamente non ha vera origine dalla questione della campana, ma da vecchi odii di feocolare.

La sera dunque del 13 si convenne in piazza ed ha iniziato la disputa. Dalle parole e ingiurie si passa ai fatti. Quando la lotta si fa seria, i più timorosi, fra i parecchi che presenziavano, fuggono, gli altri tentano pacificare senza prevedere lontanamente, quanto sta per accadere fra quella pacifica e laboriosa popolazione. Un momento. Il giovane ventiquattrenne Minisini Fermo fu Giuseppe è ferito al cuore da un pugnale accuminato.

Raccolto e trasportato nella vicina abitazione, dopo pochi istanti è cadavere. Feriti pure da pugnale, rimangono i di lui cugini Minisini Alberto di anni 17 e il fratello Onorio di anni 27, figli di Enrico.

Alberto ferito alla testa e in ambo le parti del costato, versa in gravi condizioni. Onorio è ferito a una gamba, non però gravemente. Del fatto vengono tosto avvertite le autorità di Maiano. Il medico cav. dott. Vincenzo Bocuzzi prontamente accorso per i primi soccorsi ordina lo immediato trasporto ad Udine, del ferito grave.

Chiamati d'urgenza giungono pure i R.R. C.C. di S. Daniele colle autorità locali per le indagini di legge.

Muore dopo operato Alberto Minisini ebbe dal dott. Bocuzzi le prime e più urgenti cure; poi fu, per suo consiglio e come tentativo ultimo di salvezza, fatto trasportare in vettura nella casa di cura del dott. Cavarzerani.

Accompagnato da un fratello da un tugiug e dal rag. Luigi Monsutti, il ferito giunse al luogo verso le 2 di mattina. Fu subito sottoposto alla laparotomia, eseguita dal dott. Cavarzerani. Cominciava quasi a delinearsi qualche speranza, poiché l'operazione era riuscita perfettamente. Ma 2 ore dopo, l'infelice moriva.

Le ferite dell'Onorio furono medicate dal dott. Bocuzzi.

I primi arresti Il solerte maresciallo dei R.R. C.C. comandante la stazione di S. Daniele si recò tosto con alcuni militi sul luogo delle indagini ed il provvedimento di legge.

Interrogati i feriti uno dei quali in gravi condizioni, poté mormorare il solo nome del Francesco volendo con ciò indicare chi lo aveva pugnalato. Il maresciallo entrò subito in casa del Francesco Minisini e procedette all'arresto.

Teatrino del Circolo «Lello Michelini» Questa sera alle ore 8.15 pom., i soci della Sezione Filodrammatica daranno un trattenimento col seguente programma:

IL PICCOLO PARIGINO commedia in 3 atti di A. P. Berton. Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso ed applaudire i simpatici giovani che con sacrifici loro personali sanno dare, in questi tempi di degenerazione artistica, sani spettacoli educativi.

BOTTEGONE

Travasi sempre pronta propria pasticceria speciale. Si assume qualunque ordinazione. Polli arrostiti, frutta, Banane, Ananas, e il famoso TOCHAI del Collio di S. Martino.

VISITATE

Rubrica Commerciale Borsa di Trieste Rendita 81.55; Consolidato 88.35. C.A.M.B.I. Parigi 133.75; Londra 93.45 New York 19.95; Amsterdam 780; Berlino 0.09.40; Bucarest 9.25; Praga 59.75; Vienna 0.02.70; Bruxelles 114.50

Borsa di Milano Rendita 81.80; Consolidato 88.55; B. d'Italia 145; B. Commerciale 928; Credito Italiano 728; Banco di Roma 94. C.A.M.B.I. Parigi 133.90; Berna 365.50 Londra 95.55; New York 21; Berlino 0.09.25; Bukarest 9.65; Bruxelles 155.75 Madrid 308; Praga 60.40.

Media del cambio per i dazi doganali La Camera di Commercio comunica che dal 16 al 22 corrente furono stabiliti le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca:

Dozziamenti fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 288 e complessivamente lire 388.

ciso il Fermo e feriti l'Alberto e l'Onorio. La scena bestiale, frutto di lunghi rancori verrà ricostruita al dibattimento che durerà più giorni.

Adesione dell'on. Mussolini alla lotta antialcoolica

Il Presidente del Consiglio ha appreso col più vivo compiacimento la decisione del sindacato osti e trattori di Tivoli aderente alla federazione sindacati fascisti del Lazio, che, allo scopo di dare una pratica soluzione alla lotta contro l'alcoolismo, ha deliberato di chiudere i propri esercizi per la vendita del vino tutte le domeniche alle ore 15 a cominciare dal giorno 9 aprile.

Il Presidente ha subito inviato al segretario generale della federazione Laudolfo Lauri, il seguente telegramma: «Letto vostro ordine giorno circa chiusura domenicale oserie, lo approvo incondizionatamente. Il vostro è bellissimo gesto di disciplina, di dignità e di moralità civica.

Abuso vino, liquori, non deve più oltre corrompere e degenerare razza italiana. Vi signefico mia viva simpatia mentre dichiaro che governo terrà conto vostro passo precursore provvedimenti di ordine generale».

Coop. Produzione e Lavoro «Unione», - GEMONA

Bilancio annuale al 31 Dicembre 1922 ATTIVITA': Denaro contante in cassa L. 1.160.34; Materiali e merci in magazzino (al prezzo di costo) L. 2.000.00 Mobili L. 1.00; Crediti verso clienti L. 354.00.00; Totale di Bilancio Lire 357.161.35.

PATRIMONIO SOCIALE: Capitale azionario sottoscritto e fondo di riserva L. 26.448.21. PASSIVITA': Debiti verso i fornitori L. 45.271.26; Debiti verso Banche (conto corr. passivo, cambiali passive, sconti del portafoglio) L. 278.508.33; Dividendi dei precedenti esercizi a disposizione degli azionisti L. 6.121.31; Totale del passivo L. 356.349.11; Utile netto dell'esercizio L. 812.23; Totale di Bilancio L. 357.161.34.

PROFITTI: Utili lordi sui lavori: lire 46.536.26; Interessi sui depositi di denaro presso Istituti di credito L. 155. Rendite per maggiori riscossioni Lire 863.44; Totale di Bilancio 46.554.70.

Spese: Interessi passivi sui debiti presso Banche L. 30.778.15; Spese generali: Illuminazione e riscaldamento, Stampati, cancelleria, posta e telegrafo Viaggi Diarie e trasferte L. 11.026.82; Stipendi e gratificazioni L. 4.933.00; Manutenzione mobili 450; Totale delle Spese L. 46.742.47; Utile netto dell'esercizio L. 812.23; Totale di Bilancio lire 47.554.70.

GABINETTO DENTISTICO Dott. D. MISTRUZZI SPECIALISTA DIPLOMATO all'Istituto stomatologico italiano Udine - Via Daniele Manin 15 - Vicino alla torre

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

CASA DI CURA per malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

REGIO LOTTO

Table with columns for city and numbers: VENEZIA 68 87 60 9 59, BARI 73 33 63 46 14, FIRENZE 11 50 42 71 2, MILANO 86 15 74 26 64, NAPOLI 63 82 44 52 55, PALERMO 11 62 53 17 27, ROMA 14 54 75 34 32, TORINO 58 11 84 71 74

Orario ferroviario

(Stazione di Udine) UDINE - TRIESTE Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30 - 19.55. Arrivi: 7\* - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20. Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22. 50.

UDINE - TARVISIO Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) - 5.30 - 16.5 - 19.40. Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) - 8.43 - 13.35 - 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41\*. Arrivi: 7.33\* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.4.

UDINE - CIVIDALE Partenze: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10. Arrivi: 7.45 - 11 - 18.45 - 19. (\*) Soppressi la domenica.

Partenze da Udine Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20. UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

Arrivi a Udine A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30. Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 N. 19.59 - 21.2.

Linee Goriziane in vigore dal 1 Dicembre GORIZIA - TRIESTE Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01, Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 - (Gorizia Nord) 19.25 (\*). Arrivi a Gorizia M. 5.55 (\*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (\*) - 7.48 (da Piedicolle) - 12.28 - 18.7. (\*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia) Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01. Arrivi a Gorizia M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

GORIZIA - CERVIGNANO Parte da Gorizia: 7.30 - 17.30. Arrivo a Cervignano: 9.30 - 19.15.

CERVIGNANO GORIZIA Parte da Cervignano: 7 - 13. Arrivo a Gorizia: 8.45 - 15. In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

PARTENZE DA CORMONS ore 7 per Ippolis - Cividale. ore 9.15 per Mariano - Gradisca, al Martedì e Sabato.

SPLENDIDI MOBILI DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta G. FILIPPONI UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO Ottomane meccaniche da L. 250 in più

# La Fiera Campionaria a Milano

Un banchetto alla Comm. francese

MILANO, 14. — Ieri sera la Camera di Commercio di Milano ha offerto all'Hotel de la Ville un banchetto alla commissione francese. Vi sono intervenuti il ministro dell'Industria e del commercio, i Rossi, il ministro francese del commercio Dior col suo capo di gabinetto e numerose personalità e notabilità commerciali.

Allo spuntante hanno parlato il sen. Salmistrach rilevando la necessità di una unione economica sempre più stretta fra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia: Dior esaltando i sentimenti di fratellanza che devono unire le due nazioni latine e altri.

## Alla tenuta Grassi

MILANO, 14. — Questa mattina alle sette e trenta il Re accompagnato dal sindaco, dal ministro della real casa e da altri alti personaggi si è recato a visitare a Roncate San Giulina, l'azienda agricola Grassi una grande tenuta che da l'idea della fertilità del terreno e della modernità dei sistemi agricoli e baso Milanese che sono giudicati fra i più perfetti del mondo.

A ricevere il Re si trovavano ministri senatori e numerose personalità. Il Grassi porge un caloroso saluto al Re lo accompagna ad osservare le parti principali della esemplare azienda, per la quale il Sovrano ha parole di vivo compiacimento. Dopo mezzora il Sovrano lascia la tenuta Grassi tra una nuova entusiastica acclamazione.

## Il Re inaugura una lapide ai Caduti

MILANO, 14. — Di ritorno dalla visita all'azienda agricola Grassi, il Re col seguito si è recato alla caserma Cagnola ove giunge alle 8.30 per assistere ad una cerimonia militare. S. M. è ricevuto dal conte di Torino dal generale Caviglia e da molti ufficiali e superiori. Le musiche salutano l'arrivo del Re con la marcia reale e da parte della folla di invitati si grida W il Re. S. M. prende posto su un apposito palco ed assiste ad una sfilata delle truppe e passa poi in rivista alcune bandiere di associazioni. Lascia la caserma alle 9.30 e dopo una breve visita alla Società del Tennis si reca alla Società del Tiro a Segno per inaugurare una lapide ai soci caduti in guerra. Nei dintorni è assiepata una grandiosa folla che acclama il sovrano.

Alla cerimonia hanno luogo discorsi. S. M. stringe la mano ai quattro gli di medaglia d'ora poi compie una breve visita ai locali del Tiro a Segno passando nel contempo in rivista i giovani premiati.

Entrato indi nella palestra del Tiro a Segno assiste ad alcune esercitazioni nazionali e tra continui applausi lascia il Tiro a Segno dopo avere assistito alla sfilata di diversi battaglioni di premilitari.

## Il Re visita il padiglione del Friuli alla Fiera Campionaria di Milano

MILANO, 14. — Sua Maestà il Re dopo aver visitato la Mostra Coloniale iniziò il giro dei padiglioni Regionali incominciando da quello del Friuli.

Ivi fu ricevuto dal Senatore Barone Morpurgo, dall'onorevole Gasparotto e dall'arch. Gilberti.

Nelle ultime ventiquattrore era stato spiegato un vero prodigio di attività per presentare la mostra delle industrie friulane se non completamente ordinata, in condizioni però assai migliori di altri padiglioni: lo stesso edificio costruito in quattro settimane e che abbisogna ancora di molte opere di finimento, si presenta però armonico ed elegante, ed attrae subito l'attenzione benevola del Re e delle autorità.

Avendo Sua Maestà chiesto al Senatore Morpurgo quanto tempo riteneva occorresse per ultimare ogni cosa ed avendogli questi risposto che tre o quattro giorni saranno sufficienti il Re osserva argutamente:

«Allora Ella Senatore non è moderato perché il Ministro del Commercio Francese sig. Dior asseriva ieri che una mostra campionaria moderna non può e non deve essere completa fino al giorno della chiusura».

Sua Maestà si compiacque vivamente di veder rinite sotto l'osteso tetto le industrie di Udine e di Gorizia. Poscia esaminando minutamente tutte le Mostre soffermandosi con particolare interesse a quello del Mulis, di Canciani e Cremese, di Maniago, dei Ferri battuti dell'Istituto degli Orfani di Guerra di Rubignacco, dei mobili, dei filati di cotone, dei flammiferi, dei ricami, dei cesari di Fogliano, dei diagrammi e campioni delle Associazioni Agricole di Gorizia, delle miniere di Raibl ecc. ecc.

## Altre visite del Sovrano

MILANO, 14. — Dopo l'inaugurazione della lapide ai caduti al Tiro a Segno il Re si reca a visitare lo stabilimento De Angelis. Malgrado il tempo piovoso le strade che conducono allo stabilimento sono stipate di popolo festante. Il Re arriva in automobile alle 10.15 accompagnato dal seguito. Attende il Sovrano tutto il consiglio di amministrazione della società.

Nel piazzale delle macchine fitto di operai un gruppo di essi offre un mazzo di fiori al Re specialmente nel reparto stampatura gli operai che affollano la galleria degli asciugamani improvvisano una calorosa dimostrazione al Sovrano che sorridendo ringrazia. Terminata la visita allo stabilimento il Re ed il seguito proseguono in automobile fino al quartiere degli operai dello stabilimento De Angelis dopo una visita esterna agli edifici il Re si reca all'asilo De Angelis in via Raffaello Sanzio. Al ritorno lungo le vie Raffaello Sanzio, Buonarroti, Corso Veretti, Foro Bonaparte e via Dante il corteo reale passa tra due enormi ali di popolo. In Piazza del Duomo è un continuo rinnovarsi di applausi e acclamazioni al Re che rientra al Palazzo Reale ha dovuto presentarsi al balcone per ringraziare la folla plaudente.

## Il Sovrano fra gli operai

MILANO, 14. — Il Re ha visitato le Fondrie Milanesi accolto trionfalmente dalle maestranze operaie. Visitò i forni, le caldaie ringraziandosi col consiglio d'amministrazione.

## La cerimonia all'Opera card Ferrari

MILANO, 14. — S. Maestà si recò all'Opera Cardinal Ferrari per la posa della prima pietra di due nuove costruzioni. Fu accolto dal cardinale Tosi, dal clero e dagli alunni. La cerimonia fu solenne.

Venne cantato l'inno del Piave. Tenne un discorso don Galvati. Ebbero quindi luogo esercitazioni al campo polisportivo.

Il Re inaugurò poscia il Parco della Riformanza a Greco Milanese.

## Al Castello Sforzesco

MILANO, 14. — Alle 17 il Re riceve numerose presentazioni al Castello Sforzesco nella magnifica ricca sala del Tesoro. Sono presenti numerose principesse, nobildonne, dame e signore. Sono anche raccolti tutti i rappresentanti della diplomazia, generali, ufficiali e tutte le autorità. Il Re rientra alla Reggia alle 18 fra continue entusiastiche dimostrazioni della folla.

## Altra smentita tedesca

BERLINO, 14. — Il «Wolf Bureau» pubblica. Siamo autorizzati a smentire nel modo più categorico l'informazione pubblicata dal «Journal di Parigi» secondo la quale il ministro delle finanze del Reich Times ed il segretario di stato Bergmann avrebbero elaborato un nuovo piano di riparazioni che incontrerebbe l'approvazione del presidente della Repubblica.

## 10.000 marchi di multa e il carcere a un giornalista tedesco

BERLINO, 14. — Si ha da Elbing che un redattore dell'«Intransigente» è stato ieri condannato a 10.000 marchi di multa per aver passato la frontiera senza permesso. Egli è stato poi arrestato per sospetto di spionaggio.

DOTT. R. DE GIORGIO - *Dir. resp.*  
Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

## Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1° Gennaio 1923) (Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)

Parte da Grado ore 7 — Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 — 16.30\*.

Arrivo a Postumia ore 10.20 — 20.5\*

(\* Sospeso alla domenica.

POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 — 15.45.

Arrivo a Gorizia ore 8.45 — 19.

(\* Sospeso alla domenica.

N.B. — In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12 — Arrivo a Cormons ore 12.55.

(Sospeso alla domenica)

Parte da Cormons ore 13.20 — Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 15 — Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 — Arrivo ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS.

GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (\*) — 13 (\*)

(\*) soltanto il martedì e sabato.

(\*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI

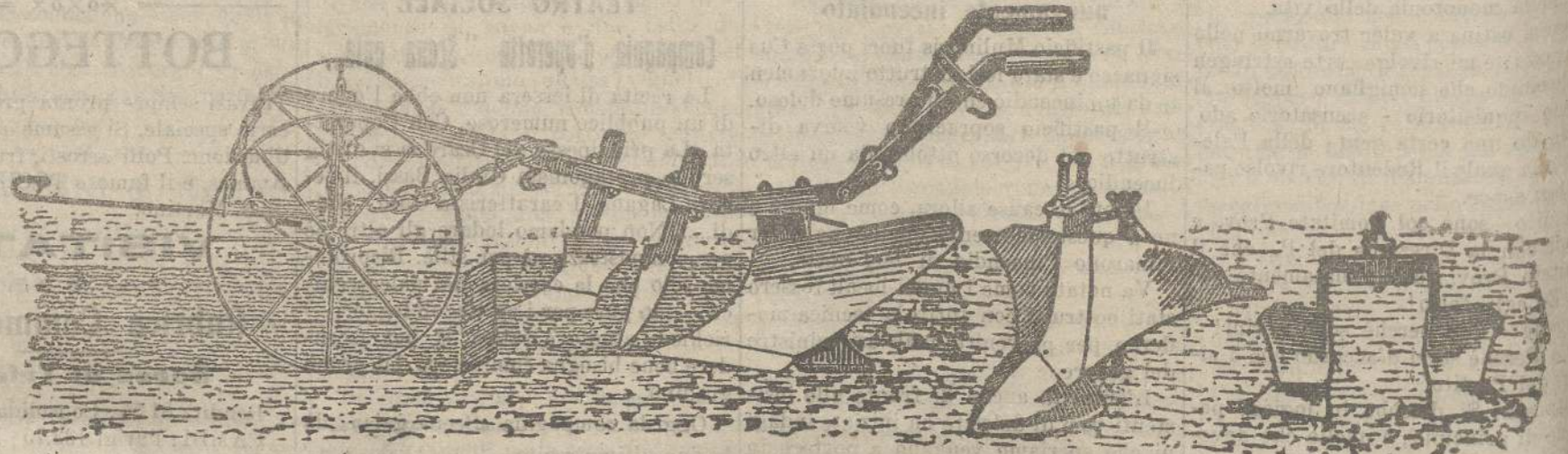
7.30 per Palmanova, al Lunedì.

7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

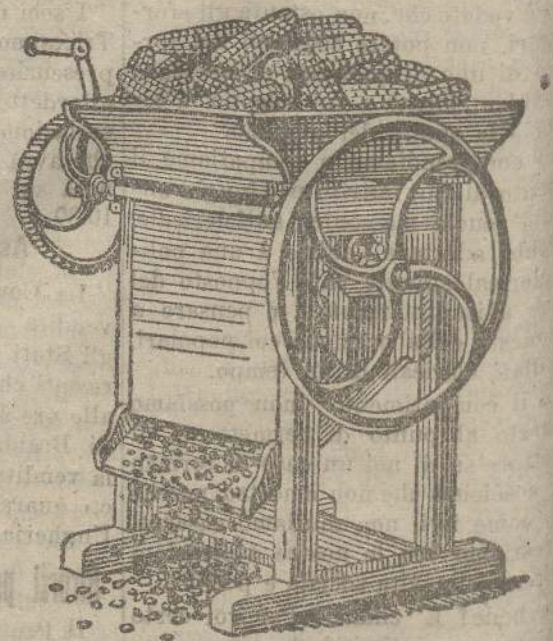
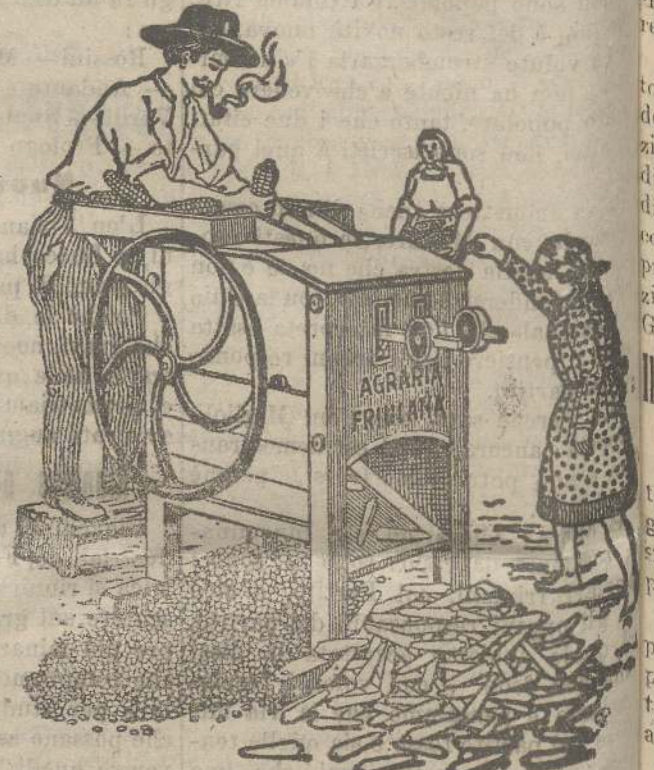
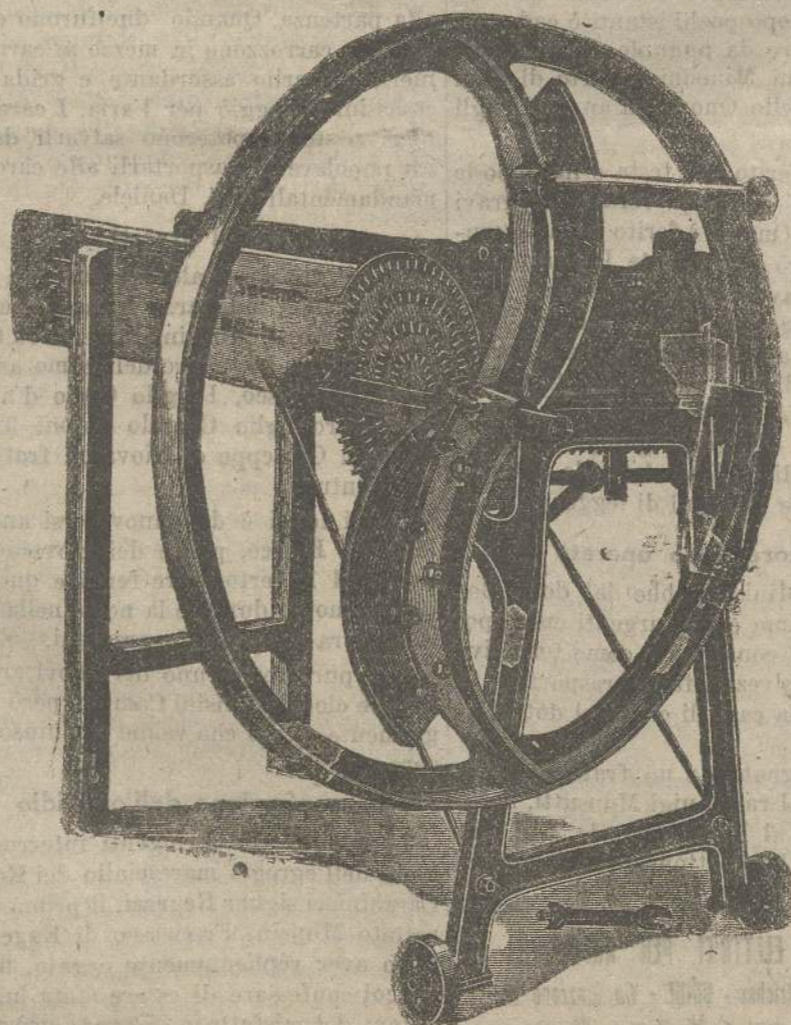
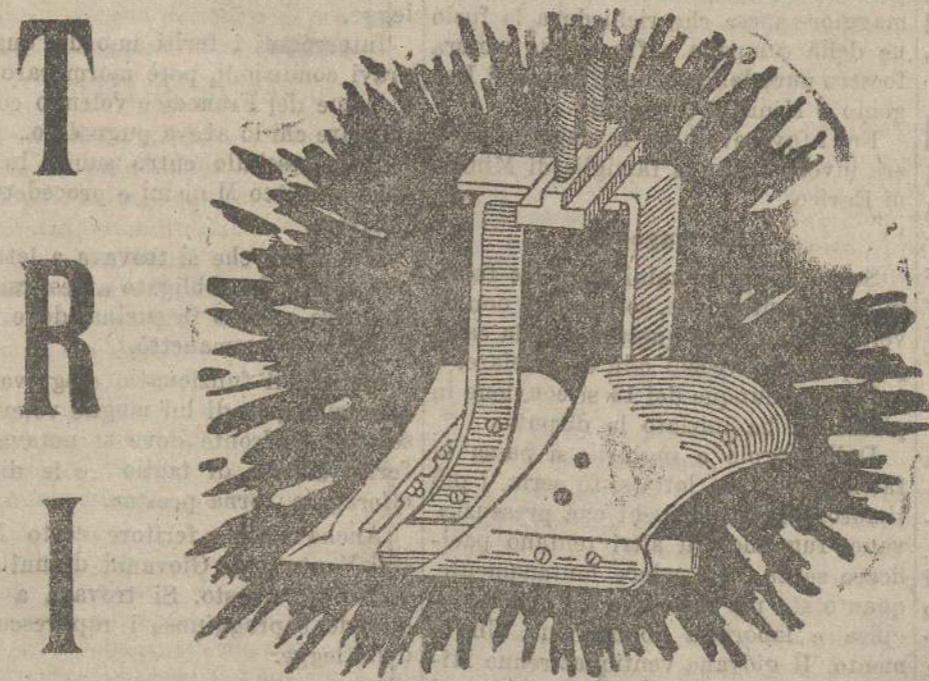
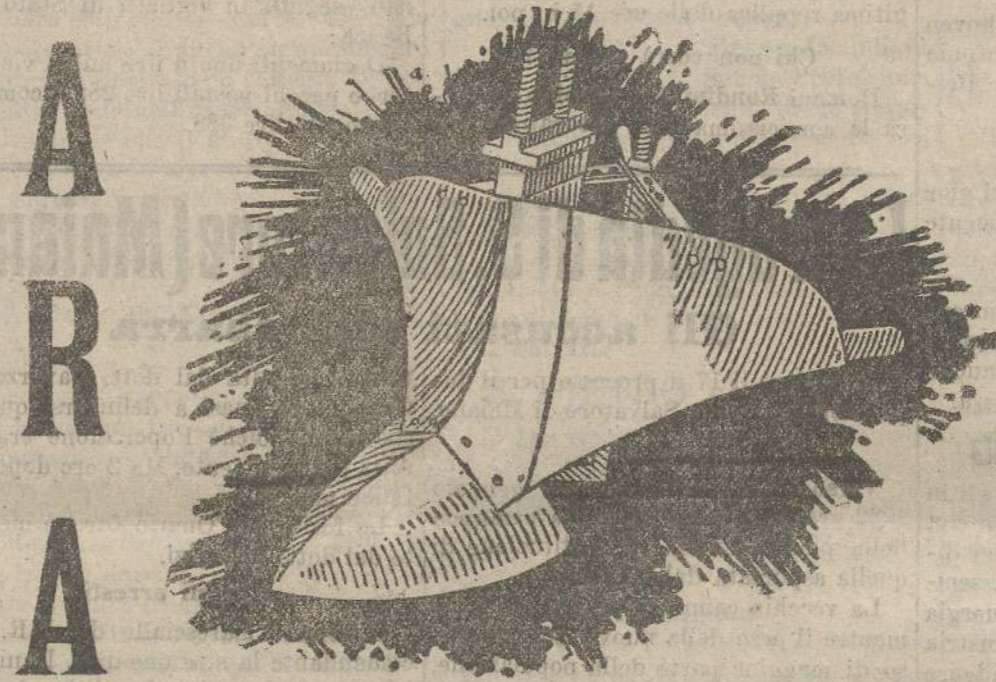
# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.



# SGRANATORI Ventilatori Trinciatoraggi ecc. ecc.